Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Scienze Agrarie *(IdSua:1619363)*
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCES
Classe	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.clscienzeagrarie.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRUSCHI Piero
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUSCHI	Piero		PA	1	
2.	BUCCIONI	Arianna		PO	1	

3.	CALAMAI	Luca		PA	1	
4.	FRAGAI	Marco		PA	1	
5.	GHINASSI	Graziano		RU	1	
6.	MARCHI	Guido		PA	1	
7.	PALCHETTI	Enrico		RU	1	

Rappresentanti Studenti	Bertani Riccardo riccardo.bertani@edu.unifi.it Betti Giovanni giovanni.betti@edu.unifi.it Telesca Davide davide.telesca@edu.unifi.it
Gruppo di gestione AQ	Riccardo Bertani Piero Bruschi Luca Calamai Giulio Lotti Davide Telesca Francesco Tiezzi Mazzoni Della Stella Maestri
Tutor	Piero BRUSCHI Luca CALAMAI Guido MARCHI

Il Corso di Studio in breve

17/05/2023

Il Corso di Studio in Scienze Agrarie si prefigge lo scopo di formare un professionista con conoscenze delle problematiche inerenti alle produzioni agrarie, vegetali e animali ed all'impatto che queste hanno sull'ambiente, sulla vita e sulla salute dell'uomo. Il laureato in Scienze Agrarie sarà in grado di accedere a sbocchi occupazionali nei diversi settori tradizionali e innovativi dell'agricoltura. Costituirà parte integrante del curriculum del laureato la conoscenza delle discipline fondamentali per la preparazione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo junior, oltre ad una solida preparazione di base e di metodo per il proseguimento degli studi nelle Lauree Magistrali della classe LM-69.
Il corso di Laurea in Scienze Agrarie ha una durata nominale di 3 anni e prevede l'acquisizione di 180CFU, attraverso:
- il superamento di 19 esami obbligatori,
- l'acquisizione di 12CFU a scelta autonoma,
- la verifica della conoscenza della lingua Inglese, livello B2, comprensione scritta,
- lo svolgimento del tirocinio pratico applicativo (6CFU),
- il superamento della prova finale (6CFU).

Link: http://www.clscienzeagrarie.unifi.it/index.php

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/09/2019

Il giorno 2 dicembre 2010 si è riunito il Comitato di Indirizzo della Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze. Il Preside illustra ai membri del Comitato (in rappresentanza di: corpo forestale dello Stato, Centro Sperimentale del mobile e dell'Arredamento, Sammontana SpA, settore produzioni agricole della Regione Toscana, ARSIA Toscana, consorzi vitivinicoli, ordine dei dottori agronomi e forestali, assoenologi, organizzazioni sindacali, ARPAT Toscana, liberi professionisti, direttori aziende agricole e aziende di trasformazione) la proposta di riformulazione del corso di studio in Scienze agrarie in ottemperanza al DM17/2010.
Il Comitato, all'unanimità approva il percorso formativo della laurea in Scienze agrarie e l'operazione di razionalizzazione che ha riguardato l'eliminazione di tutti i corsi integrati e di tutti gli insegnamenti di base e caratterizzanti di 3 cfu; la previsione di un percorso formativo equilibrato fra insegnamenti di base e professionalizzanti così da formare un laureato pronto per il mercato del lavoro e contemporaneamente preparato per affrontare una laurea di II livello, eventualmente nella stessa area senza ripetizioni superflue; lo sforzo di eliminare le criticità emerse dalle valutazioni degli studenti (carico di lavoro complessivo, carico di lavoro per insegnamento e per semestre; attività pratiche).
Il Preside fornisce alcuni dati sulle immatricolazioni e sulla previsione occupazionale. Il Comitato esprime parere favorevole sulla coerenza fra la denominazione del corso di studio, i relativi obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali previsti; valuta positivamente le previsioni in merito alla collocazione dei laureati in attività lavorative coerenti con il corso di studi; si impegna, nei limiti del possibile, a dare supporto alla Facoltà e agli studenti in attività integrative di formazione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/02/2024

Il Comitato di Indirizzo è stato rinnovato con l'ingresso di nuovi professionisti e reso comune al Corso di Laurea Magistrale 'Scienze e tecnologie agrarie'. La consultazione del nuovo Comitato di Indirizzo ha cadenza annuale (anche per via telematica) e la prima è stata effettuata il 25/07/2022.

Successivamente, il Comitato di Indirizzo congiunto del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si è riunito in data 22/12/2023, con una composizione diversa rispetto alla precedente.
Viene proposto di fissare il prossimo incontro per fine 2024.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale del Comitato di Indirizzo congiunto del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie del 22/12/2023 con approvazione componenti

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di studio (CdS) intende formare un laureato in grado di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro e di operare nei molteplici settori dell'agricoltura, sia come dipendente sia come libero professionista (agronomo junior). Il laureato in Scienze Agrarie, inoltre, ha la preparazione di base, di metodo e di contenuti per poter proseguire gli studi nei corsi di LM delle classi: LM-3 (paesaggistica), LM-7 (biotecnologie agrarie), LM-48 (pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale), LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-75 (scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali). La LM in Scienze e Tecnologie Agrarie è in linea con il CL in Scienze Agrarie.

funzione in un contesto di lavoro:
Il Laureato in Scienze Agrarie è in grado di:
- gestire aziende agrarie e affrontare le tematiche relative alla gestione del territorio agro-forestale;
- operare nelle industrie di trasformazione dei prodotti vegetali ed animali;
- svolgere l'attività di consulenza nel settore agricolo per enti pubblici e privati;
- svolgere attività di libera professione nel settore;
- procedere in successivi gradi di apprendimento (lauree di II livello, master, etc) grazie alla formazione metodologica e multisettoriale acquisita;
- utilizzare gli strumenti informatici, multimediali e telematici per l'acquisizione e la divulgazione di informazioni negli ambiti di competenza;
- relazionarsi con altre persone in contesti lavorativi di gruppo;
- operare e collaborare in un contesto multidisciplinare;
- trasmettere e divulgare i risultati del proprio lavoro.
- Svolgere l'attività di consulenza nel settore agricolo per enti pubblici e privati;
- Svolgere attività di libera professione nel settore;
- Procedere in successivi gradi di apprendimento (lauree di II livello, master, etc) grazie alla formazione metodologica e multisettoriale acquisita;
- Utilizzare gli strumenti informatici, multimediali e telematici per l'acquisizione e la divulgazione di informazioni negli ambiti di competenza;
- Relazionarsi con altre persone in contesti lavorativi di gruppo;
- Operare e collaborare in un contesto multidisciplinare;
- Trasmettere e divulgare i risultati del proprio lavoro.

competenze associate alla funzione:
Il laureato in Scienze Agrarie ha le seguenti competenze:
- possiede le conoscenze di base, orientate anche agli aspetti applicativi, nelle discipline di matematica, chimica, biologia, genetica;
- è in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e possiede strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nei settori delle tecnologie agrarie;
- conosce il metodo scientifico per affrontare le diverse tematiche del settore agricolo ed è in grado di partecipare alla ricerca, alla sperimentazione e alla diffusione delle tecnologie agrarie, anche innovative;
- possiede conoscenze multisettoriali, metodologiche, operative e di laboratorio nei settori economico-estimativo, delle produzioni animali, delle produzioni vegetali e della difesa fitosanitaria, della microbiologia, dell'industrie agrarie, dell'assetto del territorio e dell'ingegneria agraria, della gestione dell'ambiente;
- è in grado di svolgere la libera professione e le attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata in favore delle aziende agricole e delle imprese, pubbliche e private, dei settori agroindustriale, agrituristico e del marketing;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, per operare secondo

le norme dell'etica e della deontologia professionale e valutare con rigore scientifico i risultati ottenuti;
- è in grado di relazionarsi con altre persone in contesti lavorativi di gruppo e di operare e collaborare in un contesto multidisciplinare assumendo decisioni in modo autonomo e responsabile.

sbocchi occupazionali:
Il Laureato in Scienze agrarie potrà accedere a sbocchi occupazionali nei diversi settori tradizionali e innovativi dell'agricoltura, fra cui:
• Agronomo junior;
• dipendente della pubblica amministrazione;
• tecnico agrario presso aziende agrarie;
• tecnico agrario presso istituti di credito e assicurativi;
• tecnico presso laboratori di analisi per l'agricoltura e l'ambiente;
• tecnico specializzato nel monitoraggio e difesa dell'ambiente;
• ricercatore presso enti pubblici e privati.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

15/01/2025

Per accedere al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Le conoscenze di base richieste per l'accesso riguardano le aree della biologia, della matematica, della fisica e della chimica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. La verifica del possesso di tali conoscenze viene effettuata attraverso test di ingresso. Se la verifica non è positiva, non è precluso l'accesso al Corso di Laurea, ma sono assegnati alle studentesse e agli studenti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che dovranno essere soddisfatti nel primo anno di corso.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

17/04/2024

L’iscrizione al corso di studio è possibile a tutti gli studenti in possesso di Diploma della Scuola Secondaria di secondo grado o di titolo equipollente conseguito all’estero. E’ consigliabile che lo studente che si iscrive al corso di studio possegga una preparazione di base in Matematica, Chimica, Fisica, Biologia, Logica e Comprensione Verbale. Per verificare il livello di preparazione all’ingresso tutti gli studenti, come previsto dall’art. 6, comma 1, del DM 270/04, dovranno svolgere un test di autovalutazione, obbligatorio ma non preclusivo dell’immatricolazione.
A fronte di un eventuale debito formativo da parte degli studenti iscritti al primo anno, è previsto lo svolgimento di attività finalizzate al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l’accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità telematica). Il mancato svolgimento del test di autovalutazione entro il primo anno di Corso determina il blocco della prenotazione degli esami previsti dal secondo anno di corso. Altresì, il mancato assolvimento del debito formativo - secondo una delle modalità indicate dal CdS nel proprio sito web - entro il primo anno di Corso, determina il solo blocco nella prenotazione dell’esame di profitto della disciplina Matematica.

Link: https://www.agraria.unifi.it/vp-324-prove-di-verifica-delle-conoscenze-in-ingresso.html

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/01/2025

Il corso di studio in Scienze agrarie si propone di formare un tecnico con una preparazione scientifica interdisciplinare che gli consenta di avere una visione integrata delle attività del mondo agricolo e delle problematiche generali delle produzioni agrarie, sia animali che vegetali, anche in un’ottica di uso sostenibile delle risorse naturali e riduzione dell’impatto ambientale. Il laureato in Scienze agrarie è una figura professionale con adeguata padronanza tecnico-culturale in grado di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro e di operare nei molteplici settori dell'agricoltura, sia come dipendente sia come libero professionista (con iscrizione ad ordini o collegi professionali). Nel contempo, forte di una solida preparazione di base e di metodo, potrà proseguire gli studi in livelli di formazione superiori quali Laurea Magistrale o Master. Pertanto, le laureate ed i laureati in Scienze agrarie devono: • possedere conoscenze nelle materie di base orientate agli aspetti applicativi dei sistemi agrari nelle loro diverse declinazioni; • saper applicare le conoscenze acquisite alla soluzione dei molteplici problemi applicativi delle filiere agro-alimentari e forestali, anche nell’ottica di una gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse naturali (suolo, acqua, biodiversità degli agro-ecosistemi e dell'ambiente). Nel dettaglio, le laureate ed i laureati in Scienze agrarie devono:
• conoscere gli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni vegetali ed animali;
• acquisire conoscenze in ambito economico per la gestione dell'azienda agraria e per la stima dei beni fondiari;
• acquisire gli elementi per la progettazione e gestione di strutture e impianti di interesse agrario;
• collaborare alla progettazione e saper gestire gli agro-ecosistemi urbani destinati ad attività produttive, funzionali e di fruizione (verde urbano nelle sue diverse articolazioni).
Le laureate ed i laureati in Scienze agrarie devono inoltre possedere conoscenze di contesto e capacità trasversali che consentano loro di:
• operare in modo autonomo ed, al contempo, di inserirsi in gruppi interdisciplinari costituiti da esperti di diversi settori delle scienze agrarie e di altri ad essi collegati;
• essere in grado di comunicare, in forma scritta e orale i risultati di analisi e sperimentazioni condotte e redigere relazioni tecniche.
Il percorso formativo è articolato con l'acquisizione di conoscenze di base, acquisibili durante il primo anno, necessarie per l’apprendimento delle discipline maggiormente caratterizzanti la figura del tecnico agronomo. In particolare si tratta di conoscenze di base della matematica, della chimica inorganica e organica, della biologia per affrontare le problematiche specifiche del sistema agrario ed ambientale. Le attività formative caratterizzanti permettono al laureato di acquisire conoscenze, competenze ed abilità nei settori dell'agronomia e delle produzioni vegetali; delle produzioni animali; dei processi microbiologici del suolo e delle trasformazioni agrarie; dell'economia dell'azienda agraria; della diagnostica delle

principali avversità biotiche e abiotiche delle piante; degli elementi di costruzioni, dei metodi di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale; dei processi e delle tecniche di trasformazione dei prodotti dell'azienda agraria. Con le attività formative affini ed integrative il laureato incorpora nella propria formazione conoscenze, competenze ed abilità complementari rispetto alle attività formative caratterizzanti nel campo delle produzioni agrarie.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	I risultati dell'apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di conoscenza e comprensione sono i seguenti: cc1 la conoscenza degli strumenti matematici che fanno parte del linguaggio base delle scienze applicate e sociali e acquisizione delle nozioni di informatica; cc2 le conoscenze dei fenomeni chimici, finalizzate allo studio, alla tutela e alla gestione dell'ambiente e alla acquisizione di competenze nelle scienze agrarie; cc3 le conoscenze fondamentali sulla struttura delle piante superiori e sulla loro fisiologia; concetti basilari di genetica; cc4 le conoscenze relative ai principi generali del funzionamento degli ecosistemi agrari, della gestione dei terreni, dell'agronomia, delle coltivazioni erbacee, orticole ed arboree inclusi i fondamenti della meccanica agraria e delle tecniche di meccanizzazione nonché gli elementi base di idraulica; cc5 le conoscenza della fisiologia e morfologia degli animali domestici e delle relative tecniche di miglioramento genetico, alimentazione ed allevamento; cc6 le conoscenze di base per un'analisi economica dell'agricoltura e conoscenza degli elementi teorici dell'economia dell'azienda agraria e della filiera agro-alimentare con riferimento alla interpretazione del bilancio economico, alla gestione aziendale e alla pratica estimativa; cc7 le conoscenze di base per diagnosticare le avversità biotiche e abiotiche delle piante di interesse agrario e applicazione delle relative tecniche di difesa; cc8 le conoscenze degli elementi di costruzioni, dei metodi di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale con tecniche innovative; cc9 la conoscenza dei processi di trasformazione dei principali prodotti agricoli; cc10 le conoscenze dei processi biochimici e microbiologici del suolo e delle trasformazioni agrarie. La conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata essenzialmente con lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni fuori sede interdisciplinari, studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche e studio di gruppo.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso di laurea in Scienze agrarie è progettato perché i suoi laureati siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da esprimere professionalità nel settore di pertinenza e possesso di competenze adeguate per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel loro campo di attività. Il laureato, sulla base di una formazione teorica e applicativa, arricchita dall'attività di laboratorio e di tirocinio, è in grado di applicare le conoscenze acquisite al sistema produttivo agrario nell'ottica della multidisciplinarietà che	

	caratterizza il settore. In particolare, il laureato in Scienze agrarie è in grado di: ca1 operare professionalmente nelle attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata nei settori agroindustriale, agrituristico e di marketing; ca2 individuare e mettere in atto le strategie necessarie per ottenere produzioni agricole sostenibili, con approcci che tengano in considerazione sia la sostenibilità economica che la sostenibilità ambientale anche relativamente alla salute del consumatore; ca3 razionalizzare le tecniche di produzione con approcci basati anche sull'applicazione di tecnologie innovative; ca4 utilizzare la lingua Inglese, oltre all'italiano, e possedere competenze e strumenti per la gestione dell'informazione nei settori delle tecnologie agrarie; ca5 utilizzare gli strumenti metodologici e tecnologici per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze; ca6 saper valutare con rigore scientifico i risultati ottenuti. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente con esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni di gruppo fuori sede interdisciplinari, attività di laboratorio assistito, discussione di gruppo di casi di studio. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta con valutazioni intermedie (prove in itinere) intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, prove di esame a contenuto prevalentemente orale, prove scritte individuali e, ove previsto, di gruppo. Ruolo essenziale sarà anche svolto dalla preparazione dell'elaborato finale e dalla sua discussione dinanzi alla commissione di laurea e dallo svolgimento dell'attività di stages e tirocinio presso aziende, enti pubblici, studi di consulenza, studi professionali, organizzazioni agricole.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Formazione di base

Conoscenza e comprensione

- conoscenza degli strumenti matematici che fanno parte del linguaggio base delle scienze applicate e sociali e acquisizione
delle nozioni di informatica;
- conoscenze dei fenomeni chimici, finalizzate allo studio, alla tutela e alla gestione dell'ambiente e alla acquisizione di competenze nelle scienze agrarie;
- conoscenze fondamentali sulla struttura delle piante superiori e sulla loro organizzazione a livello di cellula, di tessuto e di organo; concetti basilari di fisiologia delle piante superiori;
- conoscenze di base di genetica mendeliana e molecolare.
Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale: lezioni, esercitazioni, ecc.).
Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, in itinere o solo alla fine delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- saper interpretare e risolvere problemi tipici della geometria, del calcolo numerico e dell'analisi matematica;
- saper interpretare i processi chimici quale base per le applicazioni e le analisi dei processi biologici caratteristici del

settore
agrario e ambientale;
- saper interpretare i processi biologici e fisiologici delle specie vegetali e saper riconoscere le specie più comuni.
Lo strumento didattico utilizzato è l'esercitazione in aula e/o in laboratorio e/o in campo, sia singola che in gruppo.
Le modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso prove di esame e, ove previsto, con la valutazione di opportune relazioni scritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

- conoscenze relative ai principi generali del funzionamento degli ecosistemi agrari, della gestione dei terreni, dell'agronomia e delle coltivazioni erbacee;
- conoscenze sulla morfologia e la fisiologia delle specie arboree e sulle loro tecniche di coltivazione e propagazione;
- conoscenza della fisiologia e morfologia degli animali domestici e delle relative tecniche di miglioramento genetico, alimentazione ed allevamento;
- conoscenze di base per un'analisi economica dell'agricoltura e conoscenza degli elementi teorici dell'economia dell'azienda agraria con riferimento alla interpretazione del bilancio economico, alla gestione aziendale e alla pratica estimativa;
- conoscenze di base per diagnosticare le avversità biotiche e abiotiche delle piante di interesse agrario e applicazione delle relative tecniche di difesa;
- conoscenze dei fondamenti della meccanica agraria e delle tecniche di meccanizzazione;
- conoscenze degli elementi di costruzioni, dei metodi di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale con tecniche innovative;
- conoscenza dei processi di trasformazione dei principali prodotti agricoli.
Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale: lezioni, esercitazioni, visite guidate ecc.).
Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, in itinere o solo alla fine delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gestire aziende agrarie e affrontare le tematiche relative alla pianificazione del territorio agro-forestale;
Applicare le conoscenze nelle industrie di trasformazione alimentare;
Svolgere attività di consulenza nel settore agricolo per enti pubblici e privati;
Svolgere attività di libera professione nel settore;
Svolgere indagini utili per la soluzione dei problemi applicativi propri dei sistemi agrari e ambientali
Svolgere indagini utili per la ricerca e la sperimentazione in campo agro-forestale;
Operare con competenza e professionalità sia in laboratorio che nella pratica operativa ed in particolare nei seguenti settori:
- coltivazioni erbacee ed arboree;
- difesa integrata e non, per la protezione delle colture agrarie;
- produzioni zootecniche;
- economia agraria e delle valutazioni estimative
- gestione della meccanizzazione agricola
- costruzioni di interesse agricolo e rappresentazione del territorio
- trasformazioni dei prodotti agricoli
Lo strumento didattico per sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione è rappresentato dalle esercitazioni, in laboratorio o in campo, dove gli studenti possono esercitare le conoscenze acquisite attraverso attività

individuali o di gruppo. Tale capacità potrà eventualmente essere dimostrata attraverso elaborati progettuali previsti dagli insegnamenti o dalla prova finale. Un ruolo importante viene svolto dall'attività di tirocinio pratico applicativo presso aziende, enti o istituti di ricerca preferibilmente extrauniversitari, sia in Italia che all'estero.
Le modalità di accertamento del raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato nel complesso dal superamento delle prove d'esame, compresa la prova finale, così come, ove previsto, dalla valutazione di relazioni o compiti scritti relativi alle attività di laboratorio, di campo e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Attività affini

Conoscenza e comprensione

- conoscenze relative ai processi della chimica organica;
- conoscenze dei processi biochimici e microbiologici del suolo e delle trasformazioni agrarie;
- conoscenze degli elementi base di idraulica con particolare riferimento alle tecniche irrigue.

Lo studente può acquisire le conoscenze e le capacità di comprensione attraverso la fruizione di forme di didattica tradizionali (didattica frontale: lezioni, esercitazioni, visite guidate ecc.).
Le modalità di accertamento dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi, avviene attraverso prove di esame che possono essere scritte, orali o miste, in itinere o solo alla fine delle lezioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

svolgere indagini utili per alla soluzione dei problemi applicativi propri dei sistemi irrigui e della gestione idraulica del territorio;
valutare il funzionamento biochimico e microbiologico dei sistemi agrari con particolare riferimento alle dinamiche biologiche del suolo e delle trasformazioni dei prodotti agricoli;
operare con competenza e professionalità sia in laboratorio che nella pratica operativa ed in particolare nei settori:
- dell'idraulica in agricoltura;
- delle trasformazioni biochimiche e microbiologiche nel sistema agrario;

Lo strumento didattico per sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione è rappresentato dalle esercitazioni, in laboratorio o in campo, dove gli studenti possono esercitare le conoscenze acquisite attraverso attività individuali o di gruppo. Tale capacità deve essere dimostrata nella predisposizione di elaborati progettuali eventualmente previsti dagli insegnamenti o dalla prova finale. Un ruolo importante viene svolto dall'attività di tirocinio pratico applicativo svolto presso aziende, enti o istituti di ricerca preferibilmente extrauniversitari, sia in Italia che all'estero.
Le modalità di accertamento del raggiungimento dell'obiettivo formativo è dimostrato nel complesso dal superamento delle prove d'esame, compresa la prova finale, così come, ove previsto, dalla valutazione di relazioni o compiti scritti relativi alle attività di laboratorio, di campo e del tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di		

giudizio	Il laureato in Scienze agrarie sa: ag1 prendere decisioni in autonomia; ag2 redigere documentazione tecnica e raccogliere, interpretare ed elaborare criticamente i dati produttivi e le informazioni dal mondo operativo; ag3 condurre ricerche bibliografiche e utilizzare basi di dati ed altre fonti di informazione; ag4 operare autonomamente gli aggiustamenti tecnici necessari valutando con rigore i dati ottenuti dal mondo operativo; ag5 muoversi responsabilmente nella professione. L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante tutte quelle attività che richiedono allo studente un impegno personale e circostanziato, quali la produzione di elaborati scritti individuali, per singoli insegnamenti o per l'elaborato richiesto per la prova finale, e anche dal confronto di conoscenze e di idee nell'ambito di attività di gruppo interdisciplinari (laboratori, esercitazioni fuori sede collegiali, gruppi di discussione). Il raggiungimento dell'obiettivo formativo sarà dimostrato dal superamento delle prove d'esame, orali o scritte (in forma di tema o di elaborati progettuali) e della prova finale, oltre che dal livello di partecipazione attiva alle attività di gruppo.	
Abilità comunicative	Il laureato in Scienze agrarie: ac1 sa analizzare informazioni e dati ricavati da fonti diverse e gestire tematiche che necessitano di un approccio multidisciplinare; ac2 ha l'attitudine al lavoro di gruppo in un contesto interdisciplinare ed è in grado di comunicare idee, problematiche e soluzioni ad interlocutori operativi, tecnici e specialistici del settore grazie alle conoscenze e al linguaggio tecnico acquisiti; ac3 ha la capacità di esprimersi e comunicare in lingua inglese, anche con riferimento alla terminologia specialistica, in modo da potersi relazionare con realtà operative di altri paesi. La verifica del raggiungimento di questo obiettivo formativo consiste nella certificazione del profitto conseguito dallo studente nelle diverse prove d'esame, negli elaborati scritti individuali, nelle presentazioni, eventualmente multimediali, di progetti o di argomenti specifici assegnati, nelle discussioni e relazioni di gruppo, nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla commissione di laurea. Le abilità relazionali maturate durante stage e tirocini potranno essere verificate tramite le relazioni di fine attività predisposte dai tutor aziendali ed universitari.	
Capacità di apprendimento	Il laureato in Scienze agrarie ha: ap1 capacità di conseguire le conoscenze necessarie per intraprendere gli studi successivi; ap2 capacità di approfondire autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo del CdS e di mantenere un costante processo di apprendimento ed aggiornamento rispetto alle novità normative e al progresso tecnologico; ap3 capacità di affrontare in modo efficace ed innovativo le molteplici e mutevoli problematiche inerenti alla gestione delle produzioni agrarie, sia attraverso il rigore metodologico caratteristico della materie di base sia attraverso l'utilizzo di metodologie e tecniche assimilate con le materie caratterizzanti. La capacità di apprendimento potrà essere verificata attraverso i risultati degli esami di profitto, gli esiti della presentazione dell'elaborato finale e delle attività di gruppo, le relazioni dei tutor previsti per le attività di stage e tirocinio.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/12/2024

Le attività affini ed integrative comprendono insegnamenti nel campo della meccanica agraria e meccanizzazione; dell'idraulica con particolare riferimento alle tecniche irrigue; delle colture orticole.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

17/01/2025

La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato su argomento assegnato dalla struttura didattica, dinanzi ad una commissione di docenti nominata dal Direttore del Dipartimento di riferimento, tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte della/del candidata/o, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea. Per la compilazione dell'elaborato potranno essere utilizzati dati acquisiti durante il tirocinio, tuttavia resta l'obbligo per le studentesse e gli studenti di dedicare alla prova finale il tempo necessario a soddisfare il numero di CFU previsti dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

16/04/2024

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso.
L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 6 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode.
La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino al massimo di 7 punti per la discussione della tesi; è inoltre prevista l'attribuzione di bonus aggiuntivi, quali: 2 punti per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico e 1 punto per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro).
L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=home&_lang=it

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.agraria.unifi.it/vp-372-calendario-tesi.html

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Aule in dotazione alla Scuola di Agraria
Link inserito: https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: La disponibilità di Laboratori ed aule informatiche non è di pertinenza esclusiva del CdS; i locali sono comunque dotati delle attrezzature di base e specifiche necessarie alle esigenze degli insegnamenti che ne usufruiscono. L'accesso ai laboratori da parte degli studenti avviene solitamente in presenza di personale docente. Lo stato di manutenzione e il controllo delle attrezzature è affidato ai vari tecnici responsabili della funzionalità dei laboratori didattici
Link inserito: https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Gli studenti del CdS possono disporre di spazi della Scuola con postazioni dotate di prese elettriche, di accesso alla rete locale e possibilità di connessione Wireless.
Link inserito: https://www.agraria.unifi.it/vp-147-aule-e-laboratori.html

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Informazioni e contatti della Biblioteca di Scienze Tecnologiche
Link inserito: https://www.sba.unifi.it/p373.html

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

28/05/2024

Le attività di orientamento in ingresso sono in parte organizzate e coordinate a livello centrale e in parte a livello di Scuola dalla Delegata con l'obiettivo di presentare l'offerta formativa nel corso di vari momenti ed eventi annuali.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE
Lo Sportello Accoglienza e Orientamento assicura un servizio di orientamento nella fase della scelta del corso di studio, supporta gli studenti durante il loro percorso accademico e li guida verso i diversi servizi a loro rivolti per facilitarne l'inserimento nella vita universitaria e nella comunità accademica. Fornisce prime informazioni di carattere amministrativo guidando gli studenti verso le strutture competenti. Lo sportello è aperto Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 09:30 alle 13:00 e dalle 13:30 alle 16:30, Venerdì dalle 09:30 alle 16.00 presso il Rettorato- Piazza San Marco, 4 Firenze. Negli stessi orari è attivo uno sportello telefonico (055-2757275 – email: orientamento@adm.unifi.it).
E' inoltre attivo un telesportello, gestito tramite Google Meet ed al quale si accede compilando la richiesta online, attivo il Martedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 16.30.

Le iniziative di orientamento sviluppate dall'Ateneo sono rappresentate da:
-Un giorno all'università, evento strutturato con spazi e relazioni per far conoscere i percorsi formativi alle "future matricole". Vengono svolte anche le 'Prime lezioni di ...', una per ogni Scuola di Ateneo, occasione per presentare ai futuri studenti i temi di insegnamento e di ricerca per ogni ambito disciplinare.
-Openday, giornate di presentazione dell'offerta didattica per approfondire la conoscenza specifica dei corsi di studio.
-Conosci UNIFI, incontri online con i delegati all'Orientamento e neolaureati per la presentazione delle caratteristiche dei Corsi di studio.
-Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento, quali 'Sarò matricola' e 'Campus Lab' vedono la frequenza a lezioni specifiche, a vere lezioni accademiche, a laboratori e la realizzazione di prodotti o progetti. I percorsi intendono avvicinare gli studenti alla vita universitaria in modo graduale e con finalità orientative e formative.
L'Ateneo, infine, collabora con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Toscana nell'attivazione di percorsi di orientamento informativo e formativo volti a facilitare nei giovani la transizione scuola-università, rivolti principalmente agli studenti delle Classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado. Gli interventi riguardano temi tipici della divulgazione scientifica, per avvicinare gli studenti al mondo delle conoscenze e competenze universitarie ed evidenziare gli ambiti lavorativi dei diversi percorsi di studio.

Le azioni del progetto sono riunite in sette piattaforme:
1) Raccordo con le scuole;
2) Comunicare l'Università di Firenze;
3) Autovalutazione;
4) Organizzazione di momenti informativi e di contatto con la vita universitaria;
5) Esperienza e potenziamento di competenze disciplinari;
6) Formazione di studenti, insegnanti e genitori;
7) Valutazione attività di orientamento.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALLA SCUOLA DI AGRARIA
Il sito della Scuola di Agraria offre una sezione dedicata all'orientamento in cui è possibile:
-sostenere un questionario di orientamento per la scelta del percorso universitario,
-seguire le videolezioni realizzate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento,
-visionare le interviste realizzate a studenti e laureati dei Corsi di Studio coordinati dalla Scuola,
-collegarsi direttamente ai canali social (pagina FB e canale Instagram),
-conoscere eventi e iniziative organizzate dalla Scuola nel corso dell'anno,
-scaricare le brochure specifiche dei singoli corsi di studio.

Inoltre, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), è stato costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso, costituito da 13 RTDb già titolari di incarichi di insegnamento nei CdS coordinati dalla Scuola, con il compito di supportare i Presidenti dei CdS di primo livello nello svolgere attività di divulgazione dell'offerta formativa direttamente presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Regione Toscana.

EVENTI IN PROGRAMMA PER L'ANNO 2024
 Un giorno all'Università: la Scuola di Agraria ha partecipato all'iniziativa del 02/03/2024 con la presenza di una propria postazione e l'intervento della docente Francesca Giannetti che ha tenuto la lezione dal titolo "Droni aerei e robot terrestri per il monitoraggio forestale".
 Open-day Agraria organizzato per i 14 corsi di studio coordinati il giorno 22/03/2024.
 Sportello orientamento: attivo dal 03 Giugno al 31 Ottobre 2024 per far aiutare le future matricole nella scelta del percorso universitario e supportarle nello svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi alla loro immatricolazione.

La Scuola di Agraria, infine, ha sviluppato una "guida pocket" con le informazioni essenziali relative al piano di studio di ogni corso di studio e quelle di carattere generale, per aiutare le future matricole verso una scelta consapevole del percorso universitario.

SERVIZI DI SUPPORTO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO (DSA)
Attraverso Unifi Include l'Ateneo offre agli studenti DSA una serie di documenti e servizi al fine di accompagnare la persona con disabilità e DSA nella scelta del percorso di studio più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali. Per quanto riguarda la verifica delle competenze in ingresso, i candidati con disabilità e DSA possono chiedere di svolgere una prova personalizzata, con tempo aggiuntivo o l'utilizzo di ausili.
Sito web: https://www.agraria.unifi.it/vp-415-indicazioni-per-studenti-con-dsa.html

I servizi richiedibili allo sportello sono: accompagnamento a lezione, mediazione rapporto con i docenti, tutorato, orientamento, interpretariato in Lingua dei Segni (LIS), materiale didattico in formato alternativo, prenotazione esame di inglese (CLA), ausili tecnologici, servizio di ascolto psicologico.
Email: unifiinclude.disabilita@unifi.it; unifiinclude.dsa@unifi.it
Link inserito: http://www.agraria.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Guida ai servizi agli studenti_unifi

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

27/05/2024

L'orientamento in itinere svolge una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dei percorsi di studio e di crescita personale.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE
L'Ateneo Fiorentino, al fine di sostenere e motivare lo studente durante il suo percorso universitario, ha pianificato attività di tipo informativo e formativo, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza diretta dei corsi di studio e dei possibili ambiti occupazionali, tenendo in considerazione l'evoluzione continua del mondo del lavoro, l'autovalutazione delle competenze disciplinari e motivazionali e il potenziamento delle stesse.

-> Incontri di Orientamento e Ri-orientamento
Sono colloqui individuali gratuiti di approfondimento della durata di 1 ora ciascuno, svotli online da uno psicologo professionista, con l'obiettivo di mettere a fuoco il percorso personale del singolo individuo, definire o ridefinire i suoi obiettivi di studio a breve e medio termine, oltre che individuare possibili strategie da realizzare.
La prenotazione degli incontri avviene mediante la compilazione di un GForm, selezionando giorno e orario tra quelli disponibili 30gg prima.

-> Percorsi di potenziamento delle soft skills
Il corso introduce al mondo delle competenze trasversali, fondamentali per lo sviluppo del percorso accademico e lavorativo, che aiutano a sviluppare una mentalità resiliente, a migliorare la capacità di risolvere problemi, a comunicare in modo efficace e a lavorare in gruppo con successo. Il corso è fruibile sulla piattaforma Moodle in modalità asincrona, si struttura in brevi video, attività interattive e strumenti pratici.

-> Tutoraggio
In Ateneo è presente un consolidato sistema di tutoraggio, volto a favorire la progressione di carriera mediante iniziative di accoglienza e accompagnamento nella realtà accademica. I tutor orientativi sono rappresentati da studenti iscritti a Corsi di Laurea Magistrali o a Corsi di Dottorato di Ricerca, che collaborano con la Delegata per l'Orientamento e i Presidenti dei Corso di Studio di primo livello, svolgendo attività di sostegno agli studenti durante il percorso universitario.
I tutor si occupano anche di favorire la conoscenza e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Il tutoraggio didattico, invece, coinvolge tutor impegnati a facilitare l'apprendimento di alcune discipline di base e avanzate (Chimica, Matematica, Latino, Greco, Fisica, ecc.) specificamente selezionate dai corsi di laurea, attraverso attività di sostegno individuali o in piccolo gruppo rivolte ad altri studenti.

SERVIZI DI SUPPORTO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO (DSA)
Unifi Include raccoglie in un approccio integrato tutte le iniziative che promuovono parità e inclusione, secondo i vari campi di azione. Lo sportello Unifi Include si trova al Campus di Novoli (Via delle Pandette, 30), all'interno dell'edificio D1, al piano terra.
Orario sportello: dal lunedì al giovedì dalle 09:30 alle 12:30. Informazioni: 055 2759005
Unifi Include si occupa di individuare gli strumenti, gli ausili e i servizi utili per vivere a pieno l'esperienza universitaria, sostenendo e supportando i suoi studenti e studentesse con disabilità durante tutto il percorso formativo. Lo sportello Unifi Include, situato in locali accessibili alle disabilità, garantisce privacy e riservatezza e predispone i servizi necessari al fine di promuovere il pieno accesso alle risorse offerte dal percorso universitario. Le studentesse e gli studenti disabili e/o DSA che si immatricolano nel nostro Ateneo potranno essere accompagnati allo studio tramite la redazione di un piano di supporto personalizzato contattando i numeri sopra indicati e fissando un appuntamento per un colloquio.
Per quanto riguarda la verifica delle competenze in ingresso, i candidati con disabilità e DSA possono chiedere di svolgere una prova personalizzata, ad esempio con tempo aggiuntivo o l'utilizzo di ausili.
Sito web: https://www.agraria.unifi.it/vp-415-indicazioni-per-studenti-con-dsa.html
Email: unifiinclude.disabilita@unifi.it unifiinclude.dsa@unifi.it

ATTIVITA' INTRAPRESE DALLA SCUOLA DI AGRARIA
Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Agraria e dai Corsi di Studio persegue i seguenti obiettivi:
- fornire informazioni generali sull'organizzazione logistica e amministrativa della Scuola, delle varie strutture funzionali dell'Ateneo e sugli strumenti disponibili per il diritto allo studio universitario;
- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi specifici dei Corsi di Studio e delle attività formative in questi erogate;
- assistere lo studente nella scelta dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piani di studio, indirizzi, propedeuticità, elaborato finale, tesi di laurea) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un percorso formativo, mediante l'approfondimento dei criteri e delle modalità di predisposizione del curriculum universitario;
- migliorare l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di ridurre il numero degli abbandoni, il prolungamento degli studi oltre la durata normale prevista e il numero degli studenti fuori corso.

Per queste finalità i Corsi di Studio di primo livello della Scuola si avvalgono dei tutor per l'orientamento e dei tutor didattici-disciplinari, selezionati nell'ambito di specifici bandi di Ateneo. L'attività di tutorato è coordinata dalla Delegata della Scuola per l'orientamento e svolta di concerto con il Presidente e i docenti delegati all'orientamento del CdS, oltre che dai docenti titolari di incarichi di insegnamento, con riferimento a problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.
Link inserito: http://www.agraria.unifi.it/vp-30-in-itinere.html

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

24/05/2024

L'Ateneo promuove e gestisce l'attivazione e l'offerta di tirocini curriculari per i propri studenti e tirocini non-curriculari per i neo-laureati.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE
E' previsto lo svolgimento di tirocini presso Aziende o Enti accreditati previa stipula di convenzione tra l'Ateneo (soggetto promotore) e l'Azienda/Ente (soggetto ospitante). Per ogni tirocinio è previsto un progetto formativo che riporta gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del tutor aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio.

a. Tirocinio curriculare
Il tirocinio curriculare ha finalità formativa, come periodo di alternanza scuola/lavoro incluso nel piano di studio o all'interno di un percorso di istruzione universitaria, durante il quale il tirocinante mantiene la qualifica di studente, dottorando, specializzando o iscritto a master. Il tirocinio può essere anche non finalizzato all'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU), purché effettuato nell'ambito di un percorso di studi. La durata del tirocinio è proporzionata al numero di CFU previsti nel piano di studi e in ogni caso non può essere superiore a 12 mesi.
La gestione dell'intera procedura avviene mediante la Banca Dati St@ge.

b. Tirocinio non-curriculare
E' rivolto a coloro che hanno conseguito un titolo universitario presso l'Università di Firenze da non più di 24 mesi, al fine di agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani nella fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro mediante una formazione in ambiente produttivo e conoscenza diretta del mondo del lavoro. Può avere durata compresa fra 2

e 12 mesi, proroghe comprese. Il soggetto ospitante è tenuto a erogare al tirocinante un contributo obbligatorio non inferiore a 500 euro mensili lordi. Il soggetto ospitante, privato può partecipare all'apposito avviso pubblico regionale per richiedere un rimborso fino a 300 euro/mese alla Regione Toscana.

c. Tirocinio all'estero
L'Ateneo fiorentino promuove tirocini all'estero curriculari e non-curriculari in coerenza con i propri obiettivi statutari d'internazionalizzazione e con gli obbiettivi formativi dei piani di studio. Il tirocinio è un istituto soggetto al principio di territorialità ovvero la sua attivazione e realizzazione sono disciplinate dalla normativa nazionale del Paese in cui si svolge.
Per l'attivazione, il tirocinante dovrà contattare il 'servizio tirocini' della Scuola di appartenenza.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALLA SCUOLA DI AGRARIA
La Scuola di Agraria ha all'attivo un servizio tirocini che assolve il compito di supportare le studentesse e gli studenti nella predisposizione della documentazione attinente il tirocinio curriculare da attivare (http://www.unifi.it/vp-1550-uffici-stage-e-tirocini.html). Ciò attraverso il contatto diretto e costante con i delegati di Scuola per Stage e Tirocini curriculare, unitamente a quello con i docenti referenti per il tirocinio, di ciascun Corso di Studio.
Recapiti: tirocini(AT)agraria.unifi.it
Link inserito: https://www.agraria.unifi.it/ls-8-tirocini-e-stage.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Iter per lo svolgimento del tirocinio curriculare

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Grazie ad accordi stipulati con Atenei di altri paesi, gli studenti regolarmente iscritti presso uno dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Scuola di Agraria possono trascorrere un periodo all'estero per studiare, effettuare esperienze di tirocinio, conoscere altre culture e confrontarsi con altri sistemi educativi. La Scuola aderisce al programma ERASMUS+, istituito dall'Unione Europea nel dicembre 2013, che rappresenta lo strumento dell'UE dedicato ai settori dell'istruzione, formazione, gioventù e sport per il periodo 2021-2027. Il programma è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:
1. Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Key Action 1);
2. Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni (Key Action 2);
3. Sostegno allo sviluppo delle politiche e della cooperazione (Key Action 3).

La mobilità degli studenti, prevista nell'ambito dell'attività Key Action 1, è suddivisa in: mobilità per studio e mobilità per tirocinio traineeship. Il Programma permette agli studenti iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea Magistrale di trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi - max 12 per Erasmus studio, e min 2 max 12 per Erasmus traineeship per ogni ciclo di studio) presso un'istituzione partner di uno dei paesi partecipanti al programma, seguire corsi, stage, preparare la tesi, usufruire delle strutture universitarie ed ottenere il riconoscimento dei crediti relativi agli esami superati tramite il trasferimento dei crediti, effettuato con il sistema ECTS (European Credit Transfer System), sulla base di quanto concordato preventivamente con il Corso di Studi di appartenenza e con l'Istituto di Istruzione Superiore ospitante tramite il Learning Agreement (piano di studi per il periodo di mobilità).

Si riportano di seguito i dati relativi ai flussi degli studenti per l'A.A. 2023-2024:
Studenti Outgoing
ERASMUS STUDIO - n. 20 vincitori
ERASMUS TRAINEESHIP - n. 19 vincitori
Extra Ue - n. 8 vincitori

Studenti Incoming n. 19

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola si occupa di proporre gli accordi bilaterali e di mantenere i contatti con le sedi partner, di pubblicizzare i bandi di assegnazione delle borse di studio, selezionare e fornire informazioni agli studenti in partenza verso le sedi partner e assistenza nella compilazione della domanda di candidatura, prima accoglienza degli studenti in arrivo, interfaccia con gli altri uffici di Ateneo per la gestione delle pratiche di ingresso e uscita. Il personale del Servizio si interfaccia con i docenti per il trasferimento delle pratiche di loro pertinenza e con la segreteria didattica della Scuola.
Ha sede presso l'aula M1 - Pd. centrale (piano terra), Piazzale delle Cascine 18 con orario di apertura al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 14:00 alle 16:00, Mercoledì dalle 10:00 alle 12:00.
Email: erasmus@agraria.unifi.it

Oltre al programma Erasmus+, dal 2017/2018 l'Ateneo finanzia un Bando di selezione per l'assegnazione di contributi economici per incentivare la mobilità Internazionale per studio nei Paesi Extra-UE, con le stesse modalità del bando Erasmus+ per studio, tirocinio e tesi (min 1 mese, max 12).

Per maggiori dettagli: https://www.unifi.it/vp-7464-erasmus-e-mobilita-internazionale.html

Descrizione link: Pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+
Link inserito: https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2024/EROS/101221/

Nessun Ateneo

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

27/05/2024

Le attività di orientamento al lavoro e job placement sono in parte organizzate e coordinate a livello centrale e in parte a livello di Scuola (dal docente Delegato), con l'obiettivo di fornire strumenti e assistenza nei confronti di laureandi e laureati nel processo di costruzione della loro identità professionale, aiutandoli ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

ATTIVITA' INTRAPRESE DALL'UNIVERSITA' DI FIRENZE
Le iniziative di orientamento al lavoro e job placement intraprese dall'Ateneo consistono in:
a. Career education: per accompagnare lo sviluppo di consapevolezza sulla costruzione del proprio progetto di carriera potenziando le competenze trasversali attraverso workshop, laboratori e seminari. In questo ambito rientrano:
a1. Skills map: workshop che ti aiuta a progettare il percorso di carriera attraverso il Personal Business Model Canvas (strumento visuale per ragionare sulla strategia professional)
a2. Seminari di orientamento al lavoro: si svolgono di norma su quattro giornate distribuite tra le diverse aree disciplinari; coinvolgono aziende degli specifici settori. Durante gli incontri i rappresentanti del mondo del lavoro, all'interno di apposite tavole rotonde, presentano la propria realtà lavorativa e la propria esperienza con particolare riferimento alle modalità di inserimento in azienda.
a3. Corso sulla comunicazione efficace: ha l'obiettivo di approfondire le cosiddette 'life skills', competenze trasversali e di vita che consentono di sviluppare valore personale e professionale e costruire carriere di successo. Nello specifico, viene approfondito il tema della Comunicazione Efficace, che numerosi studi definiscono competenza chiave per sostenere l'occupabilità degli studenti e la transizione università-lavoro.

b. Incontri con le aziende: creare le condizioni ottimali per una attiva ricerca del lavoro e un proficuo incontro tra domanda e offerta, sia per fini conoscitivi che per fini selettivi. In questo ambito rientrano:
b1 L'impresa si presenta: un'occasione per far conoscere agli studenti ed ai laureati dell'Ateneo di Firenze, le imprese e gli studi professionali, il loro punto di vista, le modalità di selezione, i profili ricercati e le competenze richieste.
b2. Career day: giornate durante le quali le aziende svolgeranno colloqui individuali con i laureandi e i laureati provenienti da tutti gli ambiti disciplinari presenti nel nostro Ateneo.
b3. Digital Career lab: servizio che offre a studenti e laureati l'opportunità di partecipare a giornate di selezione da parte di imprese e studi professionali con posizioni aperte. Gli incontri si svolgono online e, dopo una presentazione dell'azienda, i rappresentanti incontrano laureandi e laureati in possesso delle competenze specifiche oggetto dei loro programmi di reclutamento.
b4. Vetrina delle offerte di lavoro (https://placement.unifi.it/lau/annunci/bachecaannunci.aspx?lang=it&tipobacheca=LAV)

c. Formazione al lavoro: fornire percorsi utili e strumenti che facilitino un ingresso consapevole nel mondo del lavoro, promuovendo attività laboratoriali, simulazioni e consulenza individualizzate. In questo ambito rientrano:
c1. Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro: laboratorio organizzato in 4 moduli con l'obiettivo di accompagnare studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università di Firenze nel processo di costruzione del proprio progetto di carriera grazie all'acquisizione di conoscenze e competenze per un ingresso mirato ed efficace nel mondo del lavoro.
c2. Strumenti per la ricerca attiva del lavoro: redazione del Cv e lettera di presentazione: Riflettere sulle proprie competenze aiuta ad acquisire una maggiore coscienza di sé al fine di operare una scelta professionale consapevole. Attraverso il racconto della propria storia di vita personale e professionale ciascuno descrive il proprio "sapere" e "saper fare", valorizzando i punti di forza al fine di agevolare la ricerca attiva del lavoro.
c3. CV Check: offre una revisione personalizzata della Lettera di Presentazione e del Curriculum Vitae.
c4. Ligh Assessment center: Questo servizio offre l'opportunità di partecipare ad una simulazione di Assessment tramite la somministrazione di prove di gruppo ed individuali simulando il contesto aziendale. Al termine delle prove, è prevista una riflessione di gruppo sulle competenze trasversali agite durante la mattinata attraverso la metodologia del Self-Directed Learning.
c5. Simulazione di colloqui di selezione – mock interview: offrono la possibilità di simulare un colloquio di selezione con recruiter di importanti aziende italiane.

d. Sviluppo di intraprendenza: sviluppare e rafforzare l'intraprendenza e le abilità imprenditoriali dei partecipanti incontrando testimoni, facendo rete e sviluppando progetti di innovazione. In questo ambito rientrano:
d1. Palestra di intraprendenza: workshop di due giorni nel quale studenti collaborano assieme all'interno di un processo creativo. Obiettivo finale sarà la generazione di soluzioni innovative in risposta a problemi reali. Le attività si svolgono attraverso un percorso esperienziale sul campo, in linea con le sfide quotidiane del mercato e del lavoro. Il percorso è scansionato a partire dal metodo del Design Thinking che si basa sui seguenti step: Introduction, Empathize, Define, Ideate, Prototype, Test, Elevator pitch.
d2. Impresa campus: percorso gratuito di formazione e accompagnamento, finalizzato a potenziare le competenze trasversali (soft skills), sviluppare la capacità di gestire progetti innovativi e diffondere la cultura imprenditoriale tra i giovani del mondo universitario.

Lo Sportello Placement è aperto Lunedì, Giovedì e Venerdì dalle 09:30 alle 13:00, Giovedì dalle 13.30 alle 16.30 presso il Rettorato- Piazza San Marco, 4 Firenze. Recapito email: placement@adm.unifi.it ; recapito telefonico 055-2757604/7638

Maggiori informazioni sui servizi job placement nelle pagine web dedicate:
https://www.unifi.it/vp-11161-orientamento-al-lavoro-placement.html

ATTIVITA' INTRAPRESE DALLA SCUOLA DI AGRARIA
Le attività di orientamento al lavoro e al job placement vengono perseguite mediante l'attivazione e lo svolgimento di tirocini non-curriculari destinati ai neo laureati (https://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html#non_curriculare), finalizzati ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani nella fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro, mediante una formazione in ambiente produttivo e la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Ogni tirocinio viene svolto presso Aziende o Enti accreditati previa stipula di convenzione tra l'Ateneo (soggetto promotore) e l'Azienda/Ente (soggetto ospitante). E' prevista la redazione di un progetto formativo indicante: obiettivi formativi, riferimenti deli tirocinante, tutor didattico e tutor aziendale, tipologia, durata e modalità di svolgimento dello stesso tirocinio, che può avere una durata compresa tra 2 e 6 mesi, proroghe comprese.
Infine, ogni Corso di Laurea ha una pagina dedicata nella quale gli studenti possono trovare informazioni inerenti al percorso e i riferimenti per contattare il proprio referente per l'orientamento.
Link inserito: http://www.agraria.unifi.it/vp-27-in-uscita.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Brochure dei servizi agli studenti_UNIFI

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

24/05/2024

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è la struttura dell'Ateneo Fiorentino che cura la gestione dell'accertamento delle lingue straniere per tutti i corsi di studio, oltre all'erogazione di servizi quali
- rilascio di attestazioni del livello di competenze linguistiche per gli studenti che intendono partecipare ai bandi Erasmus (studenti Erasmus outgoing) e possibilità di partecipare a corsi intensivi di lingua prima della partenza;
- corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali che intendono perfezionare il proprio livello di conoscenza della lingua italiana.

-> https://www.cla.unifi.it/index.php

Tutti gli studenti della Scuola di Agraria, inoltre, ricevono una specifica formazione in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro mediante un corso che si divide in 2 parti: una prima parte di formazione di base di 4 ore (online), e una Seconda parte (in aula o videoconferenza online) di 12 ore di formazione sui seguenti rischi specifici: rischio chimico, rischio biologico, emergenze e protezione, ferite da taglio, cadute dall'alto, rumore e vibrazioni.

-> https://www.agraria.unifi.it/vp-107-corsi-di-formazione-sulla-sicurezza.html

QUADRO B6 — Opinioni studenti

27/05/2024

Per ciascun insegnamento, le opinioni degli studenti vengono raccolte attraverso appositi questionari on line che gli studenti possono compilare dopo che siano stati erogati i 2/3 delle lezioni dell'insegnamento e obbligatoriamente prima di iscriversi all'esame. Il questionario erogato prende in esame diversi aspetti quali: l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute; l'interesse suscitato dagli argomenti trattati negli insegnamenti; l'adeguatezza del materiale didattico; la chiarezza delle modalità d'esame; la soddisfazione sulla docenza.

I questionari raccolti vengono elaborati e i risultati sono restituiti sotto forma di report aggregato, ai docenti ed alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. I risultati vengono inoltre rendicontati all'ANVUR all'interno della relazione annuale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, oltre che discussi nelle sedute del Consiglio di Corso di Laurea e in quelle della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0/S-101221/Z-1183/CDL-B020/TAVOLA

QUADRO B7 — Opinioni dei laureati

13/06/2024

I dati analizzati sono riferiti ai laureandi dell'anno solare 2023 cui è stato chiesto di compilare un questionario di soddisfazione, all'atto della presentazione della domanda di laurea, sull'esperienza di studio che stavano per concludere. Il questionario permette di raccogliere la soddisfazione complessiva sul CdS e su alcuni dei servizi offerti.

L'analisi è proposta sui soli laureandi che si sono immatricolati in anni recenti al CdS (iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del CdS aumentata di un anno). I dati del CdS sono confrontati con i risultati ottenuti dai laureandi dei CdS della stessa classe sul totale degli Atenei italiani (benchmark).
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?
versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106202500006&corsclasse=10020&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stell

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/05/2024

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati estratti a Luglio 2024

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

13/06/2024

I dati relativi alla condizione formativa ed occupazionale dei laureati sono un estratto delle indagini Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo (per i corsi di laurea magistrale e a ciclo unico) e ad un anno dal conseguimento del titolo (per le lauree triennali).
[I risultati completi delle indagini sono consultabili al link https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione]

La scheda presenta le risposte all'indagine relative ai soli laureati che non lavoravano al momento della laurea. I risultati a livello di CdS sono confrontati con quelli analoghi dei CdS della stessa classe di laurea in tutti gli atenei italiani (benchmark).
Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=04801062025000006&corsclasse=10020&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stella

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo
Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualita' rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.
E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo -Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualita' e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualita', alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualita' di Ateneo (PQA), degli esiti delle attivita' svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualita', struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attivita' di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attivita' di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attivita' istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualita' e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualita', con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualita' redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialita' e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttivita' della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attivita' annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri,

raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato.
L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola).
A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.
Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:
https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2024

La Scuola di Agraria di Firenze si impegna nella valutazione della Qualità della propria offerta formativa. È inserita nel percorso di certificazione secondo il sistema AVA ed è coinvolta in un percorso di Qualità di Ateneo.
In riferimento al precedente percorso CRUI, le attività di autovalutazione e valutazione esterna hanno riguardato, nei vari anni, il corso del DM509/99, poi trasformato secondo il DM 270/04.
L'attività di autovalutazione è condotta dal Gruppo di Riesame, ufficialmente costituito all'interno del CdS con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal corso. Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del Gruppo tiene conto delle diverse aree disciplinari coinvolte nel CdS nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti dell'Area delle Scienze Agrarie.
Il Gruppo di riesame nella sua nuova composizione risulta così costituito:

Prof. Piero BRUSCHI (Presidente del Corso di Studio, Responsabile del riesame)
Prof. Luca Calamai
Dott. Francesco Tiezzi Mazzoni Della Stella Maestri

Dott. Giulio Lotti (Agronomo)
Riccardo Bertani, Davide Telesca (Rappresentanti studenti)

Il compito primario del Gruppo di Riesame consiste nell'individuare i punti di forza, con l'intento di mantenerli inalterati nel tempo, e le aree di debolezza sulle quali intraprendere successive azioni di miglioramento. Ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna e ne riporta gli esiti nell'ambito del Consiglio di CdS, sottoponendoli ad analisi, discussione e approvazione per quanto di competenza. Il Consiglio è, successivamente, chiamato ad approvare il piano di miglioramento, mentre il Presidente del CdS è responsabile del riesame e dell'attuazione delle azioni individuate. Sia il CdS, sia il Gruppo di Riesame si raccordano con la Scuola di Agraria e con il Presidio Qualità di Ateneo al fine di attuare un adeguato coordinamento delle azioni da intraprendere, relativamente alla qualità della formazione.

Il Gruppo di Riesame ha prodotto i commenti alla SMA 2023 e il Rapporto di Riesame Ciclico 2023, secondo quanto indicato nelle linee guida ANVUR, e tali rapporti sono stati approvati in Consiglio di CdS.
Link inserito: https://www.clscienzeagrarie.unifi.it/vp-108-organizzazione.html

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2024

1) Immatricolazioni e iscrizioni
-necessità di investire in un orientamento più mirato rivolto agli ultimi anni delle scuole superiori e ad incrementare la propria visibilità tramite piattaforme social (Twitter, Facebook, Instagram, TikTok); questo processo è da avviare in stretta collaborazione con la Scuola di Agraria e l'Ateneo;
-l'attività di monitoraggio deve essere rafforzata per verificare se il calo delle immatricolazioni di studenti provenienti da fuori regione viene confermata nei prossimi anni anche in confronto con il dato di ATENEO e di AREA;
-la maggiore disponibilità di risorse strutturali, con il trasferimento del corso nelle aule del plesso di Novoli a partire dal 2021, ha rappresentato una svolta nell'erogazione dell'attività didattica con riflessi che nel tempo potrebbero avere una ricaduta positiva sulla qualità della didattica erogata e quindi anche sul numero di iscrizioni. Permane comunque la criticità dei laboratori didattici in cui spesso i docenti svolgono più turnazioni al fine di garantire l'accesso a tutti gli studenti del CdS. Il reperimento di spazi adeguati alle esercitazioni esula dai compiti del CdS e deve comunque essere affrontato con gli organi della Scuola e con quelli di Ateneo.

2) Progressione delle carriere e soddisfazione dello studente:
Proseguire l'attività di monitoraggio suggerita negli anni precedenti. E' noto l'ostacolo al primo anno determinato dalle conoscenze di base; criticità, questa, legata anche al grado di preparazione in uscita dalla scuola di secondo grado. Il CdS, nel frattempo, ha intrapreso un'attenta analisi dei dati sulle opinioni degli studenti (dati SISVALdidat) ed un confronto con le rappresentanze studentesche allo scopo di individuare eventuali criticità sia durante lo svolgimento dei corsi sia ex-post il superamento dell'esame.

Abbandoni
Nonostante il primo anno veda una diminuzione significativa del numero di abbandoni, si suggerisce la prosecuzione delle politiche di "affiancamento" agli studenti, mediante anche un impiego mirato dei tutor, in particolare durante il primo anno. Una politica di affiancamento e supporto va pensata anche per contrastare il fenomeno degli abbandoni fuori corso (IC24). D'altra parte, l'esperienza su lungo periodo, indica che il fenomeno degli abbandoni è fluttuante da coorte a coorte e non sempre riconducibile a cause specifiche inerenti al CdS.

3) Internazionalizzazione
-monitoraggio costante e rafforzamento delle politiche messe in atto per favorire la partecipazione ai programmi Erasmus (agevolazione nel riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, punteggio premiale aggiuntivo nel voto di laurea, iniziative informative da concertare con i responsabili per l'internazionalizzazione della Scuola di Agraria) per favorire la partecipazione degli studenti nei programmi di internazionalizzazione. Attualmente, la Scuola di Agraria, mediante i suoi delegati per l'internazionalizzazione, ha messo a punto un protocollo atto a rendere più snella la presentazione e

l’accettazione del learning agreement e quindi il riconoscimento dei crediti svolti in Erasmus. A questo va aggiunto che il delegato del CdS ha iniziato dallo scorso anno una capillare azione di comunicazione, a partire dagli studenti del I° anno, circa le possibilità di studio e tirocinio legate ai bandi di internazionalizzazione i cui primi effetti potranno essere valutati nei prossimi anni accademici.

4) Laureabilità
-prosecuzione delle politiche messe in atto per velocizzare le carriere (impiego proficuo della collaborazione dei tutor; incentivo con punteggio premiale aggiuntivo nel voto di laurea per i laureati in corso).

5) Consistenza e qualificazione del corpo docente
-evitare l’eccessivo frazionamento degli affidamenti degli insegnamenti a più docenti. Il gruppo di riesame rileva che, purtroppo, le normative di Ateneo, che impongono agli RTD di effettuare didattica frontale in misura cospicua, comportano necessariamente la frammentazione dei corsi per cui negli anni avvenire questo indicatore potrebbe peggiorare.

Link inserito: https://www.clscienzeagrarie.unifi.it/vp-103-qualita-e-valutazione-della-didattica.html

QUADRO D4 | Riesame annuale

26/06/2020

L'attivita' di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualita' è condotta a diversi livelli.
A livello di Ateneo il contributo e' fornito prevalentemente dal Presidio della Qualita' il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni
di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.
Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo
di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attivita' rientra l'analisi critica degli indicatori
presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attivita' di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.
Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento
agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.
Ad integrazione di questa attivita' potra' essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame
Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Scienze Agrarie
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCES
Classe	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.clscienzeagrarie.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BRUSCHI Piero
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRSPRI66B10G713K	BRUSCHI	Piero	BIO/03	05/A1	PA	1	
2.	BCCRNN69T52D612Z	BUCCIONI	Arianna	AGR/18	07/G1	PO	1	
3.	CLMLCU60T14D612D	CALAMAI	Luca	AGR/13	07/E1	PA	1	
4.	FRGMRC70C01D077N	FRAGAI	Marco	CHIM/03	03/B1	PA	1	
5.	GHNGZN61D10L038N	GHINASSI	Graziano	AGR/08	07/C1	RU	1	
6.	MRCGDU68C07H501I	MARCHI	Guido	AGR/12	07/D1	PA	1	
7.	PLCNRC70R09D612I	PALCHETTI	Enrico	AGR/02	07/B1	RU	1	

Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 7 minore di quanti necessari: 9
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bertani	Riccardo	riccardo.bertani@edu.unifi.it	
Betti	Giovanni	giovanni.betti@edu.unifi.it	
Telesca	Davide	davide.telesca@edu.unifi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bertani	Riccardo
Bruschi	Piero
Calamai	Luca
Lotti	Giulio
Telesca	Davide
Tiezzi Mazzoni Della Stella Maestri	Francesco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MARCHI	Guido		Docente di ruolo
CALAMAI	Luca		Docente di ruolo
BRUSCHI	Piero		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede:FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	15/09/2025
Studenti previsti	43

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GHINASSI	Graziano	GHNGZN61D10L038N	
CALAMAI	Luca	CLMLCU60T14D612D	
BRUSCHI	Piero	BRSPRI66B10G713K	
MARCHI	Guido	MRCGDU68C07H501I	

BUCCIONI	Arianna	BCCRNN69T52D612Z	
FRAGAI	Marco	FRGMRC70C01D077N	
PALCHETTI	Enrico	PLCNRC70R09D612I	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MARCHI	Guido	
CALAMAI	Luca	
BRUSCHI	Piero	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	B397	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12**	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Scienze Vivaistiche e Progettazione degli Spazi Verdi
- Scienze forestali e ambientali

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/06/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	02/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è la trasformazione dell'omonimo CdS preesistente ed articolato su due curricula per recuperare anche il preesistente CdS in Scienze Agrarie Tropicali. Nella stessa classe sono previsti altri due corsi di studio. Le tre trasformazioni sono rispondenti ai criteri generali posti dal DM270, in particolare, le differenze tra i tre profili professionali sono marcate anche seguendo i profili formativi comunque delineati nella classe L-25.Il Comitato di Indirizzo di Facoltà ha espresso valutazioni positive sul placement dei laureati di questo CdS e formulato parere favorevole alla trasformazione

qui proposta. La proposta di ordinamento sviluppa in modo eccessivamente sintetico alcuni punti. In particolare sembra carente, in relazione alle raccomandazioni del CUN, la descrizione dei risultati di apprendimento.Alla prova finale sono attribuiti da 3 a 9 CFU, si ritiene opportuno prevedere, nel regolamento, almeno 6 CFU. In fase di definizione del regolamento andrà completato il percorso di adeguamento per il miglioramento degli standard qualitativi. Le risorse di docenza sono appropriate e la copertura degli insegnamenti con personale strutturato rispetta i requisiti qualitativi stabiliti dal Senato accademico in particolare per quanto riguarda la copertura di oltre il 70% dei CFU con docenti di ruolo. E' soddisfatto anche il requisito per il valore dell'indice docenti equiv./doc.ruolo pari almeno a 0,8. Le strutture didattiche a disposizione del Corso di studio sono adeguate.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdS è la trasformazione dell'omonimo CdS preesistente ed articolato su due curricula per recuperare anche il preesistente CdS in Scienze Agrarie Tropicali. Nella stessa classe sono previsti altri due corsi di studio. Le tre trasformazioni sono rispondenti ai criteri generali posti dal DM270, in particolare, le differenze tra i tre profili professionali sono marcate anche seguendo i profili formativi comunque delineati nella classe L-25.Il Comitato di Indirizzo di Facoltà ha espresso valutazioni positive sul placement dei laureati di questo CdS e formulato parere favorevole alla trasformazione qui proposta. La proposta di ordinamento sviluppa in modo eccessivamente sintetico alcuni punti. In particolare sembra carente, in relazione alle raccomandazioni del CUN, la descrizione dei risultati di apprendimento.Alla prova finale sono attribuiti da 3 a 9 CFU, si ritiene opportuno prevedere, nel regolamento, almeno 6 CFU. In fase di definizione del regolamento andrà completato il percorso di adeguamento per il miglioramento degli standard qualitativi. Le risorse di docenza sono appropriate e la copertura degli insegnamenti con personale strutturato rispetta i requisiti qualitativi stabiliti dal Senato accademico in particolare per quanto riguarda la copertura di oltre il 70% dei CFU con docenti di ruolo. E' soddisfatto anche il requisito per il valore dell'indice docenti equiv./doc.ruolo pari almeno a 0,8. Le strutture didattiche a disposizione del Corso di studio sono adeguate.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]
RaD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica	0	9	9 - 12
Discipline chimiche	AGR/13 Chimica agraria CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	0	15	9 - 15
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata	0	15	12 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			39	30 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	18	9 - 18
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	0	33	21 - 33

Discipline forestali ed ambientali	AGR/14 Pedologia	0	3	0 - 3
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	0	12	6 - 12
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	0	15	9 - 15
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	0	15	15 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	60 - 102

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria	0	18	18 - 24 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU

			Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 3
Totale Altre Attività		27	27 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	135 - 228

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica SECS-S/01 Statistica	9	12	8
Discipline chimiche	AGR/13 Chimica agraria CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	9	15	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria AGR/11 Entomologia generale e applicata BIO/03 Botanica ambientale e applicata	12	21	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base			30 - 48	

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche estimative e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	9	18	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/04 Orticoltura e floricoltura AGR/07 Genetica agraria AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria	21	33	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/14 Pedologia	0	3	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	6	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture	9	15	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari	15	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	60 - 102

Attività affini

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel	-	-

	mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	3

Totale Altre Attività	27 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	135 - 228

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea in Scienze Agrarie è finalizzato alla formazione di una figura professionale con una preparazione scientifica interdisciplinare che gli consenta di avere una visione integrata delle attività del mondo agricolo e delle problematiche generali delle produzioni agrarie, sia animali che vegetali, anche in un'ottica di uso sostenibile delle risorse naturali e riduzione dell'impatto ambientale. I laureati in Scienze Agrarie acquisiscono pertanto, oltre a conoscenze e competenze di base, generalmente comuni agli altri corsi di studio attivati nella classe L-25, conoscenze e competenze, diversamente dagli altri corsi della classe L-25, in tutti gli ambiti professionali che caratterizzano la professione di Agronomo: l'agronomia; le produzioni, animale e vegetale; la difesa dalle malattie e dai danni da artropodi; l'economia e l'estimo, l'ingegneria agraria (meccanica e meccanizzazione, idraulica, costruzioni e topografia) e le industrie agrarie.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

In riferimo alle osservazioni alle attività caratterizzanti vedasi quanto riportato nel campo 'Comunicazioni dell'Ateneo al CUN'.

Note relative alle altre attività